

# FOCUSICILIA

- BUSINESS
- INNOVAZIONE
- LAVORO
- LEGALITÀ & SICUREZZA
- AMBIENTE
- INFRASTRUTTURE
- TURISMO
- INFOIMPRESA
- SPECIALI



## Torna Vinitaly con 41 aziende siciliane. Lezione di Assovini sulle denominazioni

Secondo l'associazione il settore rimane in crescita, nonostante la pandemia e l'attuale situazione internazionale. "Il mondo ha sete del nostro vino e della sua biodiversità"

Di Redazione 31 Marzo 2022



Sono quarantuno le aziende che al Padiglione 2 del Salone Internazionale di Verona rappresentano la ricchezza e l'unicità vitivinicola di Assovini Sicilia. L'associazione, nata nel 1998, oggi riunisce 89 aziende e rinnova la sua partecipazione alla 54esima edizione di Vinitaly con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la diversità del patrimonio enologico siciliano. "È il Vinitaly del rilancio e della ripartenza", afferma Laurent de la Gatinais, presidente di Assovini Sicilia, l'associazione che riunisce 89 vitivinicoltori siciliani. Dopo due anni di stop forzato, c'è voglia di ritornare ad incontrarsi in presenza. È un'edizione molto attesa e dall'appeal sempre più internazionale, con l'arrivo di 700 top buyer da 50 paesi e 4.400 aziende da 19 nazioni. Questo conferma come il settore del vino sia in crescita nonostante la pandemia e l'attuale situazione internazionale". La produzione vinicola delle quarantuno aziende di Assovini Sicilia, presenti al Vinitaly, rappresenta gran parte delle indicazioni geografiche territoriali e le denominazioni della Sicilia.

### Iscriviti alla newsletter

Il tuo indirizzo mail

Invia

### SOCIAL



18,249 Fans

MI PIACE



313 Follower

SEGUI



290 Follower

SEGUI

- Pubblicità -

### ULTIMI ARTICOLI

AMBIENTE

**Etna, il rifiuto della normalità. Evento di FocuSicilia contro le discariche abusive**

FORMAZIONE

**Sicilia, la Commissione antimafia sulla dispersione scolastica: "Dati allarmanti"**

LEGALITÀ & SICUREZZA

**Covid, in Sicilia scendono contagi e ospedalizzazioni. "Trend in netto calo"**

AMBIENTE

**I furti di arance in Sicilia sono in calo. Ma per i produttori è ancora emergenza**

BUSINESS

**Edilizia, contro il caro materiali le imprese si mobilitano in prima**

## Oltre 100 milioni di export

persona

In occasione del Vinitaly, insieme all'Assessorato regionale dell'Agricoltura, Assovini Sicilia ha organizzato la masterclass "Le piccole denominazioni virtuose della Sicilia", condotta da Francesco Pensovecchio, direttore di Wine in Sicily. L'obiettivo è quello di valorizzare le piccole denominazioni e il legame tra vino e territorio. "Il mondo ha sete di vino siciliano. Di conoscere la sua biodiversità attraverso le sue cultivar autoctone che rappresentano il suo straordinario patrimonio vitivinicolo", continua de la Gatinais. Una Sicilia vitivinicola più in forma che mai, capace di attrarre il mercato estero segnando un più 13 per cento nell'export dei vini nei primi nove mesi del 2021 (Wine Monitor-Istat), con oltre 103 milioni di euro esportati. A questi dati, si aggiunge lo splendido risultato del Consorzio Tutela Vini Doc Sicilia, che ha chiuso il 2021 con 95,8 milioni di bottiglie certificate con tale denominazione, in crescita del sei per cento rispetto al 2020.

## "Standard sempre più alti"

"La Sicilia del vino di qualità ha sempre dato il massimo al Vinitaly, esprimendo i propri valori distintivi: territori, vitigni, tradizioni ma anche innovazione, ricerca, capacità comunicativa e marketing. La nostra regione", sottolinea Lilly Ferro Fazio, vice-presidente Assovini Sicilia, "torna a crescere più di prima, grazie ai tanti segnali positivi che generano fiducia e prospettiva dopo anni incerti e difficili. Il vino siciliano, con standard qualitativi sempre più alti e condivisi, esprime una capacità competitiva verso l'alto. Ora dobbiamo sentirci doppiamente coinvolti nel sostenere la ripresa della ristorazione in Italia e del turismo eno-gastronomico come fattori decisivi nella crescita dei prossimi anni", conclude Lilly Ferro Fazio.

## Le cantine presenti

A partecipare all'evento di Verona, come detto, numerose aziende vinicole siciliane. Si tratta delle cantine Alessandro di Camporeale, Assuli, Baglio del Cristo di Campobello, Baglio di Pianetto, Baglio Oro, Barone Sergio, Cantine Colosi, Cantine Europa, Caruso&Minini, Castellucci Miano, Cusumano, Cva Canicattì, Di Giovanna, Dimore di Giurfo, Disisa, Donnafugata, Duca di Salaparuta, Fazio Casa Vinicola, Feudi del Pisciotto, Feudo Montoni, Feudo Solaria, Firriato, Horus, Le Casematte, Libera Terra Mediterraneo, Lombardo Vini, Musita, Nicosia, Pietradolce, Planeta, Principe di Corleone, Rallo, Santa Tresa, Cantine Settesoli, Castello Solicchiata, Tasca d'Almerita, Tenuta di Castellaro, Tenuta Gorghi Tondi, Tenuta Rapitalà, Terrazze dell'Etna, Valle dell'Acate.

*La guerra in Ucraina minaccia il vino siciliano. "A rischio export da 25 milioni"*



**Redazione**

Business, Lavoro, Ambiente, Legalità e Sicurezza. FocuSicilia ha l'obiettivo di raccontare i numeri dell'isola più grande del Mediterraneo. Valorizzare il meglio e denunciare il peggio, la Sicilia dei successi e degli insuccessi. Un quotidiano che crede nello sviluppo sostenibile di una terra dalle grandi potenzialità, senza nascondere i problemi.



**DELLO STESSO AUTORE**

**LASCIA UN COMMENTO**

Commento:

Nome:\*

Email:\*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

**PUBBLICA COMMENTO**



Società proprietaria ed editrice della testata DEMETRA PROMOTION SRL – Via Antonio Salandra 18, 00187 – Roma – P.Iva 15261731002. Testata registrata presso il tribunale di Catania n.18/2019. Direttore responsabile Desirée Miranda. Il giornale non fruisce di contributi sull'editoria.

Seguici sui nostri canali social



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

079804